

marmo . Correggio, non avendo vissuto che quarant'anni, lasciò sì gran numero di Opere insigni da non potersi fare in fretta, e necessariamente dovè incominciar a lavorare ben per tempo. E' tuttavia vero, che alcuni buoni Pittori han principiato più tardi; ma se son riusciti perchè ebbero ingegno straordinario, quanto più eccellenti non sarebbero stati se avessero incominciato più presto?

*D.* Qual è la prima cosa, che un Maestro deve insegnare al suo Discepolo?

*R.* Siccome non è facile scoprir subito l'ingegno, e il carattere de' Ragazzi, è necessario farli incominciare dal disegnar le figure geometriche, ma senza regola, e senza compasso, affinchè avvezzino la vista all'esattezza, che è la base fondamentale del Disegno; poichè non vi è oggetto, i di cui contorni, e forme non si compongano di figure, e di linee geometriche semplici, o composte. Onde se il Fanciullo sa fare ad occhio queste figure, saprà disegnare accuratamente qualunque cosa, e concepirà facilmente tutte le proporzioni.

*D.* Non sarà meglio fargli disegnar la figura umana, la quale se è composta di figure geometriche, farà apprendere in una volta quello, che nell'altro modo si apprende in due?

*R.* Questo consiglio è totalmente dannoso, perchè la bellezza del contorno della figura umana dipende dall'esprimer bene tutte le linee impercettibili, e tutte le